Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

„Svash“ 3in1 Waschmittel-Caps

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **„Svash“ 3in1 Waschmittel-Caps**

UFI: 6GG0-JNNU-J80W-9Y0R

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: prodotto per il lavaggio e la pulizia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lion Spirit Production & Sales GmbH
Im Hegen 1
22113 Oststeinbek
Germania

Telefono: +49 40 59 36 2520
e-mail: info@lion-spirit.com
Sito internet: www.lion-spirit.com

e-mail (persona competente): juwa@clp.gmbh

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d’informazione in caso di emergenza: informazioni 24 ore in caso di emergenza

Centro veleno		
Paese	**Nome**	**Telefono**
Svizzera	Tox Info Suisse	145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

- Avvertenza attenzione
- Pittogrammi

GHS07



- Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208	Contiene Isoeugenolo, Salicilato di esile, Acetato di 4-terz-butilcicloesile. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela:

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
Acido dodecilbenzensolfonico, composto con 2,2',2''-nitrilotrietano (1:1)	Nr CAS 27323-41-7 Nr CE 248-406-9	10 – < 25	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	Nr CAS 32210-23-4 Nr CE 250-954-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119976286-24-xxxx	0.1 – < 0.3	Skin Sens. 1B / H317 Aquatic Chronic 3 / H412
Salicilato di esile	Nr CAS 6259-76-3 Nr CE 228-408-6 Nr indice 607-772-00-3 Nr. di registrazione REACH 01-2119638275-36-xxxx	0.1 – < 0.3	Skin Sens. 1 / H317 Repr. 2 / H361d Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411
Isoeugenolo	Nr CAS 97-54-1	< 0.01	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 4 / H312

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
	Nr CE 202-590-7 Nr indice 604-094-00-X		Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Skin Sens. 1A / H317 STOT SE 3 / H335

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
Isoeugenolo	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0.01 %	-	500 $^{mg}/_{kg}$ 1,100 $^{mg}/_{kg}$ 11 $^{mg}/_{l}$/4h	orale dermica inalazione: vapore

Osservazioni:

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali:

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

A contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita:

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione.

4.3 Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente:

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello).

Adeguate tecniche di contenimento:

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci:

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni:

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull’igiene professionale:

Lavare le mani dopo l’uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere da sollecitazioni esterne come:

calore, gelo, raggi UV/luce del sole

7.3 Usi finali particolari

Prodotto per il lavaggio e la pulizia.

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d’esposizione sul luogo di lavoro)											
Paese	**Nome dell'agente chimico**	**Nr CAS**	**Identificatore**	**8 ore [ppm]**	**8 ore [mg/m³]**	**Breve termine [ppm]**	**Breve termine [mg/m³]**	**VM [ppm]**	**VM [mg/m³]**	**Notazione**	**Fonte**
CH	polyethylenglycols (PEG)	25322-68-3	MAK		500						SUVA

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Endpoint**	**Livello soglia**	**Obiettivo di protezione, via d'esposizione**	**Destinato a**	**Tempo d'esposizione**
Salicilato di esile	6259-76-3	DNEL	5.37 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
Salicilato di esile	6259-76-3	DNEL	13.93 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
Salicilato di esile	6259-76-3	DNEL	885 µg/cm²	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
Salicilato di esile	6259-76-3	DNEL	885 µg/cm²	umana, dermica	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	DNEL	4.93 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	DNEL	1.4 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Endpoint**	**Livello soglia**	**Organismo**	**Comparto ambientale**	**Tempo d'esposizione**
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	0.001 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	0 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	10 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	0.163 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	0.016 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Salicilato di esile	6259-76-3	PNEC	1.786 $^{mg}/_{kg}$	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	5.3 $^{µg}/_{l}$	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	0.53 $^{µg}/_{l}$	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	12.2 $^{mg}/_{l}$	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque	breve termine (caso isolato)

PNEC pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Endpoint**	**Livello soglia**	**Organismo**	**Comparto ambientale**	**Tempo d'esposizione**
					reflue (STP)	
Acetato di 4-terz-butil-cicloesile	32210-23-4	PNEC	2.01 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Acetato di 4-terz-butil-cicloesile	32210-23-4	PNEC	0.21 $^{mg}/_{kg}$	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Acetato di 4-terz-butil-cicloesile	32210-23-4	PNEC	0.42 $^{mg}/_{kg}$	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei:

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale):

Protezioni per occhi/volto:

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle:

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Materiale dei guanti adeguato: NBR: gomma acrilonitrile-butadiene.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l’uso.

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Dispositivo filtrante (EN 147). Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell’esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	blu
Odore:	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Infiammabilità:	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	75 °C

Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	irrilevante
(valore) pH	7 – 8
Viscosità cinematica:	139.1 $^{mm^2}/_{s}$
La/le solubilità:	non determinato

Coefficiente di ripartizione:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile

:

Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C

Densità e/o densità relativa:

Densità	1,150 $^{kg}/_{m^3}$
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

:

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)

9.2 Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza:	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività
Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica
Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare
Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili
Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall’uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione:
Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta:
Non è classificato come acutamente tossico.

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
Isoeugenolo	97-54-1	orale	500 $^{mg}/_{kg}$
Isoeugenolo	97-54-1	dermica	1,100 $^{mg}/_{kg}$
Isoeugenolo	97-54-1	inalazione: vapore	11 $^{mg}/_{l}$/4h

Corrosione/irritazione della pelle:
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:
Contiene Isoeugenolo, Salicilato di esile, Acetato di 4-terz-butilcicloesile. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità:
Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione:
Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola:
Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:
Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione:
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità
I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti:

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi:

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	**Numero ONU o numero ID**	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	irrilevante
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	nulla
14.4	**Gruppo d’imballaggio**	non assegnato
14.5	**Pericoli per l’ambiente**	non pericoloso per l’ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell’ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell’ADR, del RID e dell’ADN.

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)				
Denominazione della sostanza	**Nome secondo l'inventario**	**Nr CAS**	**Restrizione**	**N.**
„Svash“ 3in1 Waschmittel-Caps	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		R3	3
Isoeugenolo	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		R75	75

Legenda

R3 1. Non sono ammesse:
- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
— possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

R75 1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pario superiore a:
i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
i) «Prodotti da sciacquare»;
ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
g) nel caso delle sostanze per la quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classifi-

Legenda

cazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.
Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.
8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.
9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).
10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	**Sostanza pericolosa/categorie di pericolo**	**Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore**	**Note**
	non assegnato		

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	19.16 %

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0.7812 %

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
Salicilato di esile		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo ai detergenti

Indicazione del contenuto

Costituenti	Peso del contenuto in % (o intervallo)
tensioattivi non ionici	uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %
enzimi (Subtilisin) profumi (LINALOOL)	

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Restrizioni di professione (Protezione dei giovani sul lavoro / Protezione della maternità)

È necessario rispettare le limitazioni alle prestazioni di lavoro per giovani, donne in età fertile, in gravidanza o allattamento.
Osservare le normative nazionali sulla protezione dei giovani sul lavoro.
Osservare le normative nazionali sulla protezione della maternità.

Regolamenti nazionali (Germania)

Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinance on facilities for handling substances hazardous to water) (AwSV)

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico) 2 evidentemente pericoloso per le acque

Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania)

Numero	Gruppo di sostanze	Classe	Conc.	Flusso di massa	Concentrazione di massa	Notazione
5.2.5	sostanze organiche		≥ 25 % in peso	0.5 $^{kg}/_{h}$	50 $^{mg}/_{m^3}$	3)

Notazione

3) a total mass flow of 0.50 kg/h or a total mass concentration of 50 mg/m³, each of which to be indicated as total carbon, shall not be exceeded (except organic particulate matter)

Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)

Classe di stoccaggio (LGK) 10 (combustible liquids)

Regolamenti nazionali (Svizzera)

Ordinanza sulla tassa d’incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	ECSI	tutti i componenti sono elencati
EU	REACH Reg.	non tutti i componenti sono elencati

Legenda

ECSI Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)

REACH Reg. REACH sostanze registrate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell’allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Repr.	Tossicità per la riproduzione
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
UFI	Identificatore unico di formula
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECHACHEM - ECHA Chemicals Database - https://chem.echa.europa.eu/. Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codice	Testo
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.